

COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE
(DOTT.SSA MARIKA RIZZI)

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	14
Contributi per permesso di costruire.....	15
Spese correnti.....	16
Spese per il personale.....	17
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	18
Spese di rappresentanza.....	18
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	18
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	18
Spese in conto capitale.....	18
Limitazione acquisto immobili.....	18
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
Contratti di leasing.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	20
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	20
TEMPESSIVITA' DEI PAGAMENTI.....	21
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	21
CONTO ECONOMICO.....	22

STATO PATRIMONIALE.....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	23
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	23
CONCLUSIONI.....	23

Comune di Montecreto (MO)

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 07/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune Montecreto (MO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montecreto (MO), li 07/04/2017

L'organo di revisione

(Dott.ssa Marika Rizzi)

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rizzi Marika, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 30/06/2014;

- ◆ ricevuta in data 03/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 6 del 29/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'Ente, in quanto comune con meno di 5.000 abitanti ha deliberato di rinviare la contabilità economica patrimoniale al 2017;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza fra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con delibera del Consiglio Comunale n. 19 de 28/07/2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 6 del 29/03/2017

come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.149 reversali e n. 1.333 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA- Filiale di Montecreto.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			200.851,01
Riscossioni	836.039,09	2.067.263,27	2.903.302,36
Pagamenti	585.104,19	2.190.089,15	2.775.193,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			328.960,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			328.960,03
di cui per cassa vincolata			

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Il Responsabile del Servizio Finanziario adotta un monitoraggio costante extracontabile delle eventuali poste da vincolare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	468.920,49	200.851,01	328.960,03
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 33.539,95 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2016
Accertamenti di competenza (+)	2.465.127,54
Impegni di competenza (-)	3.079.748,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-614.620,49
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	740836,1
Impegni confluiti nel FPV (-)	92675,66
Saldo gestione di competenza	33.539,95

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.067.263,27
Pagamenti	(-)	2.190.089,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-122.825,88
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	740.836,10
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	92.675,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	648.160,44
Residui attivi	(+)	397.864,27
Residui passivi	(-)	889.658,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-491.794,61
Saldo disavanzo di competenza		33.539,95

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	33.539,95
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	119.356,32
SALDO	152.896,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		(ACCERTAMENTI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.713,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.542.414,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.431.673,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16.537,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.224,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-4.308,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	77.498,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	45.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		118.190,53
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		(ACCERTAMENTI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	41.857,54
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	721.122,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	613.717,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.220.853,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	76.138,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		34.705,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		(ACCERTAMENTI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	118.190,53
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	34.705,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		152.896,27

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento casuale semplice:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	19.713,15	16.537,50
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	721.122,95	76.138,16
Totale	740.836,10	92.675,66

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

l'entrata che finanzia il fondo è accertata

la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 497.580,44, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			200.851,01
RISCOSSIONI	836.039,09	2.067.263,27	2.903.302,36
PAGAMENTI	585.104,19	2.190.089,15	2.775.193,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			328.960,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			328.960,03
RESIDUI ATTIVI	965.163,33	397.864,27	1.363.027,60
RESIDUI PASSIVI	212.072,65	889.658,88	1.101.731,53
<i>Differenza</i>			261.296,07
<i>meno FPV per spese correnti</i>			16.537,50
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			76.138,16
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			497.580,44

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	784.047,13	456.371,65	497.580,44
di cui:			
a) Parte accantonata	91.192,56	166.905,15	262.946,40
b) Parte vincolata	547.434,52	249.861,50	203.702,20
c) Parte destinata a investimenti	24.866,51	6.761,34	1.113,72
e) Parte disponibile (+/-) *	20.553,54	32.843,66	29.818,12

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	232.349,92
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	5.000,00
fondo incentivi avocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.001,91
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	22.594,57
TOTALE PARTE ACCANTONATA	262.946,40

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	44.655,12			32.843,66	77.498,78
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	35.096,20	6.761,34		0,00	41.857,54
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	79.751,32	6.761,34	0,00	32.843,66	119.356,32

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	2465127,54
Totale impegni di competenza (-)	3.079.748,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-614.620,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	29.611,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	76.970,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	55.027,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.668,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-614.620,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.668,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	119.356,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	337.015,33
FPV ENTRATA (+)	740.836,10
FPV SPESA (-)	-92.675,66
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	497.580,44

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

α) con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 182.532,92

Prudenzialmente, l'Ente ha accantonato un'ulteriore somma di € 49.817,00 per avvisi di accertamento di rilevante entità e di difficile esazione emessi nell'anno 2016 nei confronti di Enel.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcun fondo per perdite aziende e società partecipate in quanto le Società con partecipazione diretta nel loro Bilancio al 31/12/2015 non hanno presentato perdite.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.001,91 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Saldo di Finanza Pubblica 2016 (importi in migliaia di euro)		
1	Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	19
2	Fondo Pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	721
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.156
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.784
5=1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	112

6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-200
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITICON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	200
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	112

L'ente ha provveduto in data 30 Marzo 2017 con protocollo n. 58492 a trasmettere al Ministero Economia e Finanze -- Distretto della Ragioneria Generale dello Stato, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. Tale invio è stato annullato in data 04/04/2017 per un dato che doveva essere corretto e per il quale l'assistenza tecnica non aveva fornito lo sblocco ed è stato reinviato in data 04/04/2017 con numero di protocollo 63297.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	658.903,86	596.663,97	652.528,61
I.M.U. recupero evasione			30.000,00
I.C.I. recupero evasione	30.900,00	15.227,96	44.558,00
T.A.S.I.	72.250,36	73.207,56	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	10.700,00	10.700,00	10.700,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.541,00	2.121,00	2.411,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	12.000,00	46.366,10	
TOSAP	10.885,17	11.495,74	11.407,81
TARI	346.516,00	362.537,00	334.513,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	21.657,00	7.355,00	3.653,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni		33,00	17,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	13.848,68	3.131,98	
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	1.180.202,07	1.128.839,31	1.089.788,42

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti 2016 relativi ai permessi da costruire sono di € 45.000,00 destinati a finanziare spesa corrente.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	20.616,66	11.525,69	20.373,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.090,38	22.073,41	17.786,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	69.376,41	14.152,00	
Altri trasferimenti			
Totale	100.083,45	47.751,10	38.160,14

Come si può notare le entrate da trasferimenti da parte degli altri enti si è ridotta di molto rispetto ai precedenti anni.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	178.023,36	161.484,63	112.056,87
Proventi dei beni dell'ente	131.233,12	123.419,57	217.855,11
Interessi su anticip.ni e crediti	1.043,80	418,75	3,45
Utili netti delle aziende	21.089,15	21.089,15	17.687,15
Proventi diversi	31.386,32	51.615,57	66.863,23
Totale entrate extratributarie	362.775,75	358.027,67	414.465,81

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI			
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	% di copertura realizzata
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	35.855,00	38.007,70	94,34%
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Centro creativo			
Illuminazione Votiva	302,10	1.194,46	25,29%
Totali	36.157,10	39.202,16	92,23%

Il Servizio dell'Asilo Nido è un servizio in Convenzione con il Comune di Sestola e il Comune di Montecreto trasferisce una quota di compartecipazione in base al numero di utenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	320.011,52	361.300,40	41.288,88
102 imposte e tasse a carico ente	16.948,80	23.240,79	6.291,99
103 acquisto beni e servizi	817.275,80	690.599,14	-126.676,66
104 trasferimenti correnti	148.932,69	257.472,49	108.539,80
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	71.898,18	67.558,71	-4.339,47
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 altre spese correnti	100.698,47	99.060,71	-1.637,76
TOTALE	1.475.765,46	1.499.232,24	23.466,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 2, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti del comma 562 della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Rendiconto 2016	
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	391.963,22	393.529,84
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	24.155,11	19.079,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: buoni pasto	1.443,20	716,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	417.561,53	413.325,69
(-) Componenti escluse (B)	42.180,61	39.829,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	375.380,92	373.496,12
(e): comma 562 legge n. 296/ 2006)		

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	260,45	80,00%	52,09	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.585,32	50,00%	792,66	420,15	0,00
Formazione	1.060,00	50,00%	530,00	218,00	0,00

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza sostenute nel 2016 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 67.558,71.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,38 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,47%	4,69%	4,11%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	78.353,46	71.898,18	67.558,71
Quota capitale	117.506,44	97.753,55	118.224,74
Totale fine anno	195.859,90	169.651,73	185.783,45

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato con metodo di campionamento casuale semplice il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 6 del 29/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

RESIDUI PASSIVI:

iniziali 852.204,33

reimputati con riaccertamento ordinario 92.675,66

eliminati con riaccertamento ordinario 55.027,49

pagati 585.104,19

da riportare 212.072,65

RESIDUI ATTIVI:

Iniziali 1.848.561,07

eliminati con riaccertamento ordinario 76.970,38

incassati 76.970,38

da riportare 965.163,33

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o

erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Al 31/12/2016 la situazione dei residui attivi e passivi suddivisi per anno di provenienza e per titoli si sintetizza nella seguente tabella:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	43.567,96	46.250,29	848,79	10.156,17	40.379,97	103.389,04	244.592,22
Titolo 2	1.773,00	0,00	7.070,88	0,00	1.479,85	10.566,74	20.890,47
Titolo 3	5.014,07	447,00	13.795,24	1.315,60	25.710,00	79.578,50	125.860,41
Tot. Parte corrente	50.355,03	46.697,29	21.714,91	11.471,77	67.569,82	193.534,28	391.343,10
Titolo 4	36.549,10	6.000,00	0,00	242.623,84	482.181,57	203.954,99	971.309,50
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	36.549,10	6.000,00	0,00	242.623,84	482.181,57	203.954,99	971.309,50
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375,00	375,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	86.904,13	52.697,29	21.714,91	254.095,61	549.751,39	397.864,27	1.363.027,60
PASSIVI							
Titolo 1	44.376,76	5.140,00	7.621,85	28.375,87	65.755,56	428.713,88	579.983,92
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	830,00	36.169,19	418.473,07	455.472,26
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	23.803,42	42.148,53	65.951,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	44.376,76	5.140,00	7.621,85	29.205,87	125.728,17	889.335,48	1.101.408,13

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori Bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.d del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Per quanto riguarda le Società Seta Spa Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, la Società Lepida e la società AMO hanno attestato di non avere rapporti di debito e credito nei confronti dell'Ente. Per quanto riguarda le tre Società per le quali ad oggi non si ha riscontro come Hera Spa, il Consorzio di promozione Turistica Appenino Modenese e il Consorzio intercomunale per il metanodotto si è sollecitato l'adempimento con richiesta per PeC.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto ad eccezione del punto 4) "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente" e del punto 7) "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012.

Il Revisore sollecita una maggiore attenzione al rispetto di tali due indicatori non rispettati.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Montecreto non è tenuto alla predisposizione del Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

L'ente, in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

Per quest'anno presenta come gli anni passati il Conto del Patrimonio in cui sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e del regolamento di contabilità; l'ente non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Per una maggiore precisione delle attività e delle passività nel Conto del Patrimonio si sollecita l'adempimento dell'aggiornamento del libro degli inventari;

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono in modo particolare alla partecipazione nelle società HERA SPA e la valutazione, come nell'esercizio precedente, è stata operata al costo di acquisto, non avendo sufficienti elementi informativi per applicare il metodo del patrimonio netto, disciplinato dall'art. 2426 C.C., o altri metodi. La partecipazione, per la propria entità, non costituisce partecipazione di controllo né di collegamento. Alle Società partecipate non risultano inoltre essere stati concessi finanziamenti da parte dell'Ente né sono state rilasciate dall'Ente a favore delle medesime garanzie fideiussorie;

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, così come risultano dai residui attivi alle voci B II) del conto del patrimonio, esclusi i residui in conto capitale, il cui importo è stato correttamente iscritto tra i conti d'ordine alle voci D ed E, "opere da realizzare"; in particolare si segnala che detta ultima posta ha subito una variazione in positivo di € 123.949,47.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	12.292.248,62	-693.912,00	12.986.160,62
Immobilizzazioni finanziarie	172.116,12	-99.659,24	72.456,88
Totale immobilizzazioni	12.464.364,74	-793.571,24	13.058.617,50
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.953.433,79	-501.008,78	1.462.425,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	200.851,01	128.109,02	328.960,03
Totale attivo circolante	2.154.284,80	-372.899,76	1.781.385,04
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	14.618.649,54	-1.166.471,00	14.840.002,54

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si suggerisce, nonostante la rigidità delle spese, di mantenere monitorate le spese nel loro complesso e di potenziare le azioni per aumentare le entrate come in particolare il potenziamento al recupero dell'evasione tributaria.

Si è verificato che, alla chiusura dell'esercizio, non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio o passività ed altri oneri che possano gravare sui bilanci futuri dell'Ente; non si rende quindi necessario destinare prioritariamente l'avanzo di amministrazione al finanziamento di tali poste. A caratteristica del bilancio dell'Ente, la cui opera è ormai quasi esclusivamente rivolta alla gestione dei servizi istituzionali, è di mostrare scarsa flessibilità sia sul versante delle spese che soprattutto su quello delle entrate; si riafferma quindi l'importanza di mantenere un costante controllo della gestione economica finanziaria tramite verifiche periodiche, per evitare significativi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

Si rileva, inoltre che dal 01/01/2017 si dovrà predisporre con precisione la situazione aggiornata dell'inventario dell'Ente per poter procedere con la nuova contabilità economica-patrimoniale che per l'Ente in questione è stata rinviata con l'approvazione del rendiconto 2017. Pertanto, il Sottoscritto revisore sollecita ulteriormente alla predisposizione dell'adempimento. Di conseguenza il mancato aggiornamento dell'inventario generale rende il Conto del patrimonio non completamente attendibile;

Si sollecita, inoltre, l'Ente alla predisposizione del nuovo Regolamento di Contabilità con il recepimento della nuova disciplina del D.Lgs. 118/2011,

CONCLUSIONI

Il Revisore ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 primo comma lettera d) del TUEL ritiene che il rendiconto della gestione unitamente agli allegati predisposti dall'apposito Ufficio dell'Ente, siano completi sotto il profilo della documentazione contabile, fatta salva la riserva sul conto del patrimonio.

Per quanto sopra esposto circa il Conto Consuntivo e la documentazione prodotta, il Revisore riferisce favorevolmente al Consiglio e ne attesta la conformità e la corrispondenza degli atti contabili.

Montecreto (MO), 07/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT.SSA MARIKA RIZZI)

